VareseNews

Dopo la lettera alla città, proviamo a camminare insieme

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2017

«Tornare a interrogarsi sulla verità delle cose e chiedersi qual è la posta in gioco non vuol dire avere soluzioni a priori. Il nostro è un cammino che non è già fatto, ma le persone possono incontrarsi per farlo insieme». **Giampaolo Cottini** (foto sopra) è stato tra gli estensori della **lettera** che la **comunità cristiana di Varese** ha scritto alla città. «È un metodo diverso ed è anche una novità» sottolinea il docente di Etica Sociale dell'Università Cattolica.

Leggi anche

- **Varese** – La comunità cristiana scrive alla città: "Ci attendono tre sfide"
- **Varese** – Lettera alla città

Dopo la "consegna" della lettera al **sindaco e alla stampa,** venerdì **19 maggio alle 21**, la comunità cristiana (parrocchie, associazioni, movimenti e decanato) ha previsto un incontro pubblico **all'Aula Magna dell'Università dell'Insubria in via Ravasi** a cui parteciperanno: monsignor **Luca Bressan**, vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale della Diocesi, il filosofo **Fabio Minazzi**, professore ordinario dell'Università dell'Insubria, l'avvocato **Patrizia Esposito,** presidente della Camera Penale di Varese e dell'A.P.P Vharese (associazione sportiva dilettantistica per disabili), e l'onorevole **Giuseppe Zamberletti**, il "padre" della protezione civile italiana.

L’obiettivo è offrire con discrezione e condivisione, contenuti per avviare percorsi virtuosi e racconti di impegno disinteressato a servizio di progetti concreti per il bene di chi abita la città.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it